

CANTIERE UNA SERIE DI INTERVENTI MOLTO ATTESI DA RESIDENTI E AUTOMOBILISTI

Costa Marenga, lavori per mezzo milione

Risanamento idrogeologico e rifacimento della strada

■ Sono partiti ieri i lavori di risanamento idrogeologico e rifacimento della strada di Costa Marenga.

Da anni la strada è oggetto di lamentele da parte dei cittadini per lo stato disastroso in cui versa con profonde buche e avvallamenti al limite delle percorribilità.

I lavori comporteranno una spesa complessiva di 500 mila euro, finanziati per 100 mila euro dal Consorzio di Bonifica Parmense (che ha curato la parte progettuale e la direzione dei lavori) e per 400 mila euro dal Comune di Salso, interessando un tratto di strada di oltre 2 km fino all'intersezione con la strada provinciale.

Ieri mattina è stato compiuto un sopralluogo a cui hanno preso parte il sindaco Filippo Fritelli, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Canepari, il presidente del Consorzio di Bonifica Luigi Spinazzi, il direttore del Consorzio Meuccio Berselli e il consigliere della Bonifica Giuseppe Billone.

Il sindaco ha spiegato che si tratta di intervento atteso da anni da cittadini e che andrà a risanare in modo complessivo la strada, «un intervento che riteniamo prioritario e in cui abbiamo investito importanti risorse».

Anche l'assessore Canepari ha sottolineato come «l'intervento sia stato fortemente voluto dal-



Sopralluogo Politici e tecnici ieri mattina sul tratto interessato.

l'amministrazione e richiesto dai cittadini e consentirà, grazie anche all'imminente avvio dei lavori su via Marazzuola, la sistemazione complessiva della viabilità a nord-ovest della città, evitando di passare per il centro».

Berselli, nel ricordare come dal punto di vista tecnico verrà anche ampliata di circa un metro e mezzo la sede stradale, ha sottolineato il costante impegno del Consorzio sul territorio salsese, spiegando

come da fine novembre tornerà il progetto «Sos Bonifica», mentre nel corso dell'anno sono stati realizzati molteplici interventi fra cui la sistemazione della strada della Morsa, di Cangelasio Rio Portico e di Bargone.

Poi ancora interventi di regimentazione delle acque sulla Tabiano-Fidenza, di sistemazione idrogeologica in via Caduti di Cefalonia e alla Fornacchia e altri, mentre è in corso il progetto di

400 mila

EURO

verranno corrisposti dal Comune di Salso-maggiore per portare a termine i lavori.

100 mila

EURO

costituiscono la partecipazione finanziaria del Consorzio di Bonifica Parmense.

«difesa attiva» con cinque interventi a favore delle aziende agricole.

Il consigliere Billone ha sottolineato l'importante traguardo raggiunto ringraziando tutti gli Uffici della Bonifica per il lavoro svolto.

In concomitanza con l'intervento verrà istituito il divieto di transito, fatta eccezione per i residenti, nel tratto fra via Ceriati e l'incrocio con la strada provinciale. ♦ **A.S.**

Nuovi investimenti del Consorzio per rilanciare il sistema irriguo

L'ente ha ottenuto un finanziamento regionale di 870mila euro per le opere più urgenti
Si potrà avviare la manutenzione della rete che conduce l'acqua in tutta la piana di Chilivani

di **Barbara Mastino**

► OZIERI

Risparmio e recupero crediti, accanto ad appositi finanziamenti, favoriranno gli investimenti del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna. Lo ha deciso nei giorni scorsi il consiglio dei delegati approvando all'unanimità alcune variazioni al bilancio. I conti dell'ente versano in una situazione che non è certo delle più floride, come si sa, e ciò dipende soprattutto, come ha sottolineato il presidente Diego Pinna, dai crediti che vengono erogati con notevole ritardo dalla Regione e in particolare dall'ente gestore delle dighe (Enas), nei confronti del quale il Consorzio ha accumulato un credito di circa 400 mila euro. Per reperire fondi, quindi, il consiglio ha espresso parere favorevole sulla proposta di richiedere una anticipazione straordinaria alla banca che

cura gli interessi del consorzio, ha approvato l'avvio delle procedure per il recupero dei ruoli pregressi, pari a circa un milione di euro, e ha detto di sì al rinnovo dell'incarico di direttore generale alla dottoressa Pier Paola Isoni, che ha comunicato la sua rinuncia a una parte degli emolumenti spettanti ma non corrisposti dall'ente a causa della crisi finanziaria che esso attraversa. «Un gesto di grande attaccamento al Consorzio - ha commentato il presidente Diego Pinna -: un rinuncia importante che ha evitato un aggravio di costi per i nostri consorziati». Un altro aspetto importante che simboleggia il buon lavoro svolto dall'ente negli ultimi mesi è stato l'aver ottenuto da parte della Regione un finanziamento di 870 mila euro per lavori da eseguirsi a breve scadenza nel territorio consortile. Si potrà avviare la manutenzione

Chilivani, con un ricondizionamento della condotta sul tratto che va da San Lorenzo al ponte-tubo di Fraigas e la sostituzione dei sezionamenti principali nella rete irrigua della Piana. Lavori saranno eseguiti anche nell'agro di Perfugas, con la sostituzione delle valvole a galleggiante per l'automazione delle reti, e lì come nella Bassa valle del Coghinas si interverrà inoltre con una manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici e idraulici delle stazioni di sollevamento. Nello stesso territorio irriguo della Bassa Valle sarà inoltre sostituito il tratto della condotta premente nel secondo lotto, dove saranno anche impermeabilizzate le vasche. Altri lavori potranno essere eseguiti nel proseguo del mandato attingendo dai fondi provenienti dal Psr regionale e nazionale: si prevedono interventi per la manutenzione straordinaria dell'adduzione irrigua, per la variante anello distribu-

zione irrigua sul tratto di San Nicola, per l'ottimizzazione e la manutenzione della rete e per gli estendimenti irrigui nei comuni di Tula e Mores, mediante recupero di sbarramenti esistenti, e nei Comuni di Oschiri e Berchidda e nell'Anglona. Per quanto riguarda Perfugas, sarà sostituita la condotta principale, si avvierà il primo lotto della sostituzione dell'amianto, si effettueranno la manutenzione e messa in sicurezza della cabina di manovra e dei sezionamenti sulla rete irrigua. Stessi interventi che si ipotizza di poter portare a termine entro la fine del mandato anche nella Bassa valle del Coghinas. Il consiglio infine ha discusso dell'attuazione del Piano di classifica, ovvero della giusta determinazione delle tariffe, e ha parlato a lungo della crisi idrica: il presidente Pinna ha annunciato l'imminenza di un incontro con il direttore generale del Distretto idrografico «per fare il punto sulla situazione».



Un campo irrigato nella zona di Chilivani

